TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FONDATO DA GIROLAMO ARDIZZONE

Martedì 20 Aprile 2010

GARIBALDI TALL SHIPS REGATTA. La «Palinuro», la «Signora del Vento» e le diciotto imbarcazioni hanno preso il largo ieri mattina

I velieri lasciano la città fra gli applausi Mostre e stand chiudono i battenti

L'iniziativa della Provincia ha avuto lo scopo di promuovere l'«arte» del navigare fra i ragazzi

L'evento, promosso dalla Provincia di concerto con «Sail Training International» e «Sail Training Italia», dedicato all'Eroe dei due Mondi.

Pamela Giacomarro

Le condizioni meteo favorevoli, in una tiepida giornata primaverile, hanno fatto da sfondo al maestoso veleggiare della Palinuro, della Signora del Vento e le diciotto imbarcazioni che hanno preso parte alla Garibaldi Tall Ships Regatta. Lentamente, tra gli applausi della folla che ha letteralmente preso d'assalto la banchina e le sirene delle navi, le imbarcazioni hanno lasciato il porto del capoluogo. E' calato così il sipario sull'evento, promosso dalla Provincia di concerto con «Sail Training International» e «Sail Training Italia», dedicato all'Eroe dei due Mondi e ai 150 anni dall'Unità d'Italia, che ha fatto discutere e riportato a galla antichi dissapori tra trapanesi e marsalesi. Prima di salutare la città falcata, la flotta ha dato vita ad una suggestiva parata, nel tratto di mare antistante le Mura di Tramontana, per permettere a tutti di godersi lo spettacolo. L'iniziativa, che ha coinvolto giovani e giovanissimi, con lo scopo di promuovere lo sviluppo e l'educazione dei ragazzi attraverso l'addestramento alla vela e la diffusione dei valori legati alla cultura marinaresca, per gli organizzatori è stata un vero e proprio successo. Secondo i primi dati raccolti, solo nella giornata di sabato, in occasione della Notte Bianca, promossa dall'Amministrazione comunale, oltre duecentomila, tra visitatori e turisti, hanno affollato il

IN DUECENTOMILA HANNO PARTECIPATO ALLA NOTTE BIANCA

centro storico e la banchina per visitare i velieri, assistere alla colorata sfilata degli equipaggi e prendere parte alla premiazione. «La Notte Bianca - sottolinea il presidente della provincia, Mimmo Turano - è servita a delocalizzare i numerosi visitatori, che hanno potuto godere oltre che del fascino dei maestosi velieri anche delle bellezze artistiche del centro storico trapanese». Infine Turano fa una precisazione. «Non c'è alcuna polemica con i marsalesi». (*PAGIA*)

Il velierio «Pogoria» mentre lascia il porto di Trapani. (FOTO BOVA)

TIRO ALLA FUNE

Gli studenti «affrontano» equipaggio

Sono gli studenti della terza C dell'istituto tecnico nautico Marino Torre, i vincitori morali della gara di tiro alla fune. Nonostante la vittoria sul campo, infatti, l'equipaggio della Palinuro, ha ceduto la coppa ai giovani avversari. Premiati anche i vincitori del concorso «Velieri di Carta». Si tratta di: Roberto Urso e Serhiy Di Giorgio dell'istituto Luigi Pirandello di Castellammare del Golfo, Anna Stabile, Aurora Asaro, Alessio Serra, El Mrieh Assame, Luana Galfano, Lea Marrone, Silvia Li Voi e Jessica Titone, del IV circolo «Quinci» di Mazzara del Vallo, Veronica Maltese, della scuola media «De Stefano» di Erice, Vanessa Malato, Alessio Incelli e Sofia Tundo dell'istituto comprensivo «Falcone» di Trapani, Antonino Campo, del liceo scientifico «Fardella» di Trapani, Giuseppe Barbara, del liceo artistico «Buonarroti» di Trapani e Vanessa Santelia dell'istituto alberghiero «Titone» di Castelvetrano. (*PAGIA*)